

Come funziona OSSLR

Bisogni sociali, sanitari, riabilitativi. Un solo luogo per trovare chi può rispondere, vicino a casa — senza agenzie in mezzo e senza mettere in piazza i propri dati.

Come funziona, punto per punto — settembre 2026

IN DUE MINUTI

Se cerchi assistenza

- Descrivi di cosa hai bisogno, in quale comune, in quali giorni e dove: a casa, nello studio del professionista, in struttura, in videochiamata o accompagnando la persona.
- La richiesta compare a chi copre quella zona. **Nome, indirizzo e recapito non si vedono**: solo servizio, comune e periodo.
- Ricevi le candidature e scegli tu. Prima di allora non hai esposto nulla e non hai pagato nulla.

Se lavori nel settore

- Ti iscrivi e compili il profilo: competenze, comuni coperti, disponibilità, tariffe.
- Carichi il documento che attesta la qualifica. **Viene controllato a mano, uno per uno**, prima che il profilo diventi visibile.
- Da quel momento le richieste della tua zona ti arrivano da sole, per email e come notifica sul telefono.

I PUNTI FORTI, UNO PER UNO

- Gratuita, e senza commissioni sul lavoro.** L'iscrizione non costa nulla, né a chi cerca né a chi offre, e la piattaforma non trattiene nessuna percentuale sulle prestazioni: il compenso resta per intero fra le due persone.
- Non è un'agenzia.** OSSLR non eroga servizi e non assume nessuno: mette in contatto e si fa da parte. Accordo, rapporto e pagamento restano diretti.
- Chi cerca non espone i propri dati.** Fino al momento della scelta si vedono solo servizio, comune e periodo. Nome, indirizzo, telefono e motivo della richiesta restano riservati.
- I titoli sono verificati a mano, uno per uno.** Albo, attestato, iscrizione all'elenco comunale degli assistenti familiari, certificazione delle competenze: il documento viene guardato da una persona prima che il profilo diventi visibile.
- In vetrina con il nome o con il solo codice.** Il professionista sceglie se comparire e come — con il nome o con il codice identificativo, OSS-14, INF-3 — e cambia idea quando vuole.
- Le richieste arrivano, non si rincorrono.** Quando nasce una richiesta in uno dei comuni coperti partono una email e una notifica sul telefono, senza nomi, indirizzi né condizioni di salute: il dettaglio sta dietro l'accesso.
- L'agenda si aggiorna da sola.** Gli impegni presi qui entrano automaticamente nel calendario che si usa già — Google, Apple, Outlook — tramite un collegamento da attivare una volta sola. Non è un file da riscaricare: è un abbonamento, quindi spostamenti, conferme e annullamenti si riflettono da soli. Gli impegni ricorrenti entrano come serie; l'indirizzo completo compare solo ad accordo confermato, e il contatto della controparte si salva in rubrica con un tocco.
- Tutte le forme di assistenza.** A domicilio, nello studio, in struttura, in videochiamata o accompagnando la persona fuori casa: il luogo è parte della richiesta.
- Aperta a tutti i comuni italiani.** Sono 107 le province, e non esistono confini all'iscrizione. OSSLR è nato in Langhe e Roero, in provincia di Cuneo, ed è lì che la rete è più fitta; altrove è la prima iscrizione ad aprire il territorio.
- Diciannove famiglie professionali.** Non tre o quattro mestieri, ma l'intera gamma di figure che entrano in una casa, in uno studio o in una struttura. E quando non si sa da dove cominciare c'è la voce «non so cosa serve», che apre una prima valutazione.
- I dati sulla salute si trattano come tali.** Sono «categoria particolare» ai sensi dell'art. 9 GDPR: solo con consenso esplicito, e la richiesta descrive l'attività da svolgere, mai la diagnosi.
- Si usa dal telefono, senza installare niente.** Richiesta, candidature, disponibilità e accordo sono pensati per uno schermo piccolo, dal browser.
- Accesso con SPID e CIE, in arrivo.** L'identità digitale è già predisposta: quando sarà attiva eviterà di ridigitare i propri dati anagrafici, che arriveranno verificati alla fonte.

APERTA A TUTTA ITALIA, NATA IN PIEMONTE

Dentro la piattaforma non esistono confini: ci si iscrive e si formula una richiesta da **qualsunque comune italiano — sono 7.891, in 107 province, e sono già tutti dentro**. La difficoltà del paese piccolo è la stessa in Piemonte e nelle altre diciannove regioni. OSSLR è nato in Langhe e Roero, in provincia di Cuneo, ed è lì che oggi la rete è più fitta; altrove è la prima iscrizione ad aprire il territorio. Se nel proprio comune non c'è ancora nessuno, si può essere i primi.

PERCHÉ NASCE

Nel territorio dove la piattaforma è nata sono 64 comuni, molti sotto i mille abitanti. Quando si presenta il bisogno di assistenza — per sé o per una persona cara — le strade sono due: affidarsi al passaparola, sperando che qualcuno conosca qualcuno, oppure scrivere in un gruppo il proprio nome, l'indirizzo e il motivo davanti a decine di migliaia di sconosciuti. Dall'altra parte c'è chi questo mestiere lo esercita e non dispone di alcun luogo dove farsi conoscere, se non la conoscenza diretta.

OSSLR nasce dal lavoro di un Operatore Socio-Sanitario del territorio, non da un'agenzia. Serve a colmare quella distanza.

TRE ORDINI DI BISOGNO, UN SOLO LUOGO

Una persona raramente ha bisogno di una cosa sola, e quasi mai sa in quale casella rientri. Qui convivono:

Bisogni sociali

L'assistenza alla persona nella vita di ogni giorno: igiene, pasti, vestizione, mobilità, presenza e sorveglianza continuativa. E insieme ciò che tiene in piedi una casa: attività domestiche, spesa, ritiro in farmacia, accompagnamento a visite e commissioni, compagnia, sostegno nelle pratiche e nell'orientamento ai servizi, mediazione linguistica e culturale, sostegno educativo.

Bisogni sanitari

Prestazioni infermieristiche, visita medica, sostegno psicologico, consulenza nutrizionale, salute della bocca, cura dei piedi, sostegno in gravidanza e dopo il parto.

Bisogni riabilitativi

Recupero del movimento, sostegno al linguaggio e alla comunicazione, attività motoria e mantenimento delle capacità, ausili, apparecchi e adattamenti dell'ambiente.

E quando non si sa da dove cominciare, c'è la voce «non so cosa serve»: apre una prima valutazione, che è spesso il vero punto di partenza.

Dietro a tutto questo ci sono **diciannove famiglie professionali**: non tre o quattro mestieri, ma l'intera gamma di figure che entrano in una casa, in uno studio o in una struttura quando una persona ha bisogno.

QUELLO CHE SI VEDE, E QUANDO

Fino all'accordo ognuno decide quanto mostrare di sé. Il professionista sceglie se comparire in vetrina e se comparirvi **con il proprio nome o con il solo codice identificativo** — OSS-14, INF-3 — e l'opzione si attiva e si disattiva quando si vuole, dal proprio profilo. Sono libere allo stesso modo tutte le altre scelte: candidarsi o no a una richiesta, condividere il telefono, condividere l'email.

Nel momento in cui l'accordo si chiude la logica cambia, ed è giusto saperlo prima: **nel documento che riepiloga l'accordo compaiono nome, cognome e codice fiscale di entrambe le parti**, e della persona assistita se è diversa da chi ha fatto la richiesta.

Perché questa scelta. Prima dell'accordo vale il principio di minimizzazione (art. 5.1.c GDPR): non si raccoglie ciò che non serve ancora. Dopo, la base giuridica diventa l'esecuzione del contratto (art. 6.1.b GDPR), e un accordo con una controparte anonima non è un accordo: serve a sapere chi risponde di che cosa, davanti a un problema come davanti a un pagamento. Il codice fiscale, in più, è il dato che la documentazione per la detrazione fiscale richiede a chi paga una prestazione di assistenza.

IN SINTESI

- **Nessuna commissione sulle prestazioni.** Il compenso resta integralmente fra le due persone.
- **Non è un'agenzia** e non eroga prestazioni: accordo, rapporto e pagamento restano diretti.
- **Iscrizione gratuita**, per chi cerca e per chi offre.
- **I dati sulla salute sono «categoria particolare» ai sensi dell'art. 9 GDPR:** qui si trattano solo con consenso esplicito, e la richiesta descrive l'attività da svolgere, mai la diagnosi.

La verifica del documento è un passaggio in più, e non comodo. È il rovescio di una scelta precisa: **l'onere di farsi riconoscere sta su chi offre il servizio, non su chi ne ha bisogno**. Chi si iscrive per lavorare mette in chiaro i propri titoli; chi cerca non espone nulla — né nome, né indirizzo, né il motivo della richiesta — fino al momento in cui è lui a scegliere.

Una rete così non la costruisce nessuno da solo: la fanno le persone che ci si mettono dentro. Il tuo nome, in questo momento, vale più di quanto sembri.

www.osslangheroero.it

Iscrizione gratuita, per chi cerca assistenza e per chi la esercita.